SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n.3860/2015

Prot. n. 76647 del 20/11/2015

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE Concorsi personale TAB Universitario e CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità

di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";

- il decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", art. 65;

- il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25/01/2010, n. 5;

- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego di personale tecnico amministrativo presso Sapienza Università di Roma approvato con delibera del c.d.A. n. 53 del 18.03.2014 Disposizione 1797, prot. 0019970 del 1.04.2014;

- il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti rispettivamente in data 09/08/2000, 13/05/2003, 27/01/2005 e 16/10/2008;

- il decreto legge 10/11/2008, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 09/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;

- la legge 28/01/2009, n. 2, "conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/11/2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", ed in particolare l'art. 16 bis, commi 5 e 6;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/05/2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";

- la legge 18/06/2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";

- il decreto del Presidente della Repubblica 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";

- il decreto legislativo 27/10/2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- la legge 30/07/2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;

- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";

- la legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;

- la legge 12/11/2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione

Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;

- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22/12/2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183";

- il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1);

- il decreto legislativo 24/02/2012, n. 20 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell'ordinamento militare" ed in particolare l'art. 1014, comma 14;

- il decreto legislativo 29/03/2012, n. 49, disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

- la legge 28/06/2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" (Riforma Fornero), e successive modificazioni ed integrazioni;

- la circolare n. 18 del 18/07/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "L. 25/06/2012, n. 92 (c.d. Riforma lavoro) – Tipologie contrattuali e altri disposizioni – prime indicazioni operative";

- il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22/10/2012, n. 297 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2012";

- lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08/11/2012;

- la D.D. n. 2475 del 26.07.1012 con la quale viene approvato documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

- la legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la D.D n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;

- la Legge 31.08.2013, n. 101 (Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate)

- la delibera n. 86 del 14.04.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo per il 2014-2016, confermata nella consistenza complessiva dal D.R. n. 1284/2015, ratificato nella successiva seduta del 05.05.2015;

- la delibera n. 106 del 05.05.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il richiamato D.R. 1284/2015;

- la D.D. n. 2086/2015, prot. 35794 del 20.05.2015, con la quale si assegnano alle Strutture della Sapienza 50,47 p.o., con la definizione delle categorie assunzionali;

- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 37029 del 26/05/2015, in cui si "individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo con la relativa categoria ed area di inquadramento", prevedendo in particolare il reclutamento n. 2 posti di categoria D, pos. ec. D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione di questo Ateneo ;

- la nota prot. n. 0045436 del 7.07.2015, con la quale è stata attivata - in riferimento a n. 1 posto di categoria D, dell'area amm.-gestionale, per le esigenze dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione di questo Ateneo - la procedura in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- la nota prot. n.0045473 del 7.07.2015, con la quale è stata attivata – in riferimento al suddetto posto di categoria D - la procedura di mobilità di comparto in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009;

- l'avviso relativo alla mobilita extra-compartimentale, ai sensi del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, del 7.07.2015;

- vista la D.D. 3428/2015 prot. 0066118 del 14.10.2015 con la quale sono stati approvati gli atti del bando di mobilità e dalla quale risulta che nessun candidato ha conseguito l'idoneità alla mobilità compartimentale presso questo Ateneo;

- la nota Prot. 0064415 del 7.10.2015 del Direttore Area Organizzazione e Sviluppo con la quale si invita l'Area Risorse Umane a dar corso agli adempimenti necessari al reclutamento di ulteriori n. 2 unità di personale di cat. EP dell'area amministrativo-gestionale, per le esigenze della gestione amministrativa e contabile, economico-patrimoniale dei centri di Spesa dell'Ateneo;

CONSIDERATO

che non è pervenuta alcuna risposta da parte della Funzione Pubblica;

che non sussiste nessuna graduatoria ancora vigente per la professionalità in questione;

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia del posto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n. 2 posti di categoria D**, **posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale a tempo indeterminato** –per le esigenze dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione di Sapienza Università di Roma.

N. 1 posto è riservato al personale di Sapienza Università di Roma rivestente la cat. C, in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno e che non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto.

Articolo 2

PROFILO PROFESSIONALE:

Gli aspiranti debbono possedere le seguenti conoscenze e capacità riconducibili alle competenze proprie di un esperto di budgeting e flussi finanziari:

Approfondita conoscenza degli strumenti di supporto per la finalità del controllo di gestione con particolare riguardo ai sistemi di budgeting, programmazione, reporting e analisi degli scostamenti;

Capacità di analizzare l'insieme dei processi e delle metodologie di raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati quantitativo-monetari, preventivi e consuntivi, contabili ed extracontabili;
Ottime conoscenze sulla gestione economico-patrimoniale e analitica degli enti pubblici, in particolar modo delle Università alla luce anche della Riforma universitaria (legge n. 240/2010, art. 5, comma 4);
Conoscenza dei sistemi contabili e di bilancio delle PP.AA.;
Conoscenza del sistema di gestione della Tesoreria Unica per la PP.AA;
Capacità di problem solving;
Conoscenza della disciplina sulla privacy (decreto legislativo 196/2003) e della disciplina relativa alla trasparenza e anticorruzione (Decreto legislativo n. 33/2013 "Trasparenza" e Legge n. 190/2012 "Anticorruzione");
Legislazione universitaria.

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea Vecchio Ordinamento in **Economia,**
ovvero relative lauree specialistiche (LS) conseguite ai sensi del D.M. 509/99: **64S, 84S ovvero relative**
Lauree Magistrali (LM**)** conseguite i sensi del D.M. 270/04**: LM-16, LM-56, LM-76, LM-77.**
In alternativa sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di una delle lauree triennali previste dal D.M. 509/99 e dal D.M. 270/04 **dei corsi suddetti** e in possesso di particolare qualificazione professionale specifica attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa

prestata di durata pari ad almeno un biennio. Il possesso del diploma di laurea rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente al D.M. n. 509 del 3.11.1999 costituisce requisito utile secondo le equiparazioni stabilite con D.I. 5.5.2004 ed assorbe il requisito del possesso della laurea triennale (L).

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;

f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

1. possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

2. adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), deve essere presentata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico -

Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma secondo la seguente modalità:

- trasmesse per via telematica tramite la modalità di posta elettronica certificata (Pec) **personale** e accreditata **del candidato** (non sono ammesse pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

  protocollosapienza@cert.uniroma1.it

  entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno).

  Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

  Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

  L'inoltro della domanda tramite Pec (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

  Ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art.2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

  Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

a - cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;

b - data e luogo di nascita;

c - possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d - il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e - di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f - possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3;

g - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h - di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i - eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m - possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 7 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;

n - il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato deve, inoltre, precisare con riferimento al titolo di studio posseduto, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare inoltre di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere indicata con chiarezza la specifica del concorso: ***domanda concorso pubblico* (ARCOFIG/2D).**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito determinati dalla mancata apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della mail trasmessa tramite posta elettronica certificata, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la ricevuta del bonifico di € 10,00, a favore di questa Università sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice Ente 9011778 codice IBAN **IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153** – Tesoreria di Sapienza

Università di Roma, indicando sulla causale dello stesso bollettino " **Contributo partecipazione concorso pubblico"** con la specifica del codice concorso **(ARCOFIG/2D),** quale contributo non rimborsabile, per la partecipazione al concorso stesso.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati **40 punti** ripartiti nel seguente modo:

1. **Titoli di studio fino a un massimo di punti 5**

Titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso con valutazione del voto conseguito

2. **Titoli professionali fino ad un massimo di punti 25**

Attività lavorativa attinente il profilo professionale di cui all'art. 2, ricoperta presso enti pubblici o soggetti privati in relazione all'anzianità dell'attività medesima. Tale attività dovrà risultare effettivamente da successiva richiesta di certificazione da parte di questa Amministrazione, presso soggetti privati/Pubbliche Amministrazioni.

Titoli culturali attinenti il profilo richiesto dal bando fino ad un massimo di punti 10

Diploma di laurea ulteriore, e attinente il profilo richiesto, rispetto a quello presentato per l'ammissione al concorso;

titoli post-lauream, attinenti il profilo richiesto, rilasciati da università pubbliche o università legamente riconosciute (Master, Dottorati, Corsi di perfezionamento e Specializzazioni);

abilitazioni professionali attinenti;

corsi di formazione specifici ed attinenti, certificati con giudizio finale.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.: votazione riportata nei titoli di studio, durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aaaa di inizio e fine rapporto -, datore di lavoro, ecc.) utilizzando il modello A.
Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.
L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La valutazione di titoli, previa individuazione di criteri, verrà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione del relativo elaborato.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, contestualmente alla convocazione per la prova orale stessa.

Art. 7

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a

concorso, consisteranno in un prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

La **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle seguenti conoscenze/materie o ambiti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La **prova orale** verterà sulle materie e/o argomenti di ci all'art. 2 del presente bando di concorso nonché sulle seguenti materie:

Legislazione universitaria, e normativa interna dell'Università "La Sapienza" (disponibile sul sito www.uniroma1.it);

buona conoscenza della lingua inglese;

principali applicativi per sistemi informatici più in uso.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a **21/30** ciascuna.

A partire dal giorno 2 febbraio 2016, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: http://www.uniroma1.it, alla Sezione concorsi verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

In tal caso a partire dal giorno 2 febbraio 2016, mediante pubblicazione nel sito web http://www.uniroma1.it, alla Sezione concorsi di questo Ateneo, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. **Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 50 posti**. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, in quella stessa sede verrà data comunicazione, ai candidati presenti, del giorno in cui verrà pubblicizzato sul sito web sopra riportato l'elenco degli ammessi alla prova scritta, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa.

Art. 8

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, secondo una delle modalità alternative di trasmissione previste all'art. 4, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. **Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web-**http://www.uniroma1.it**, alla Sezione concorsi di questo Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria, per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di approvazione della stessa, per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà nuovamente rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione in servizio dei seguenti requisiti:

- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dr. Flavio VERGARI, Capo del Settore Concorsi Personale TAB Universitario e CEL– recapito telefonico 06/49912702 – 2747 - 2146 Fax 06/49912848 – indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: **http://www.uniroma1.it,** Sezione concorsi di questo Ateneo.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

F.to IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda

Codice del concorso **(ARCOFIG/2D)**

A SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

Piazzale Aldo Moro, 5 –

00185 R O M A

Il/La….. sottoscritto/a nome …….…….…… cognome …….(1) C.F. …….…….

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 2 posti di categoria D**, **posizione economica D1, dell'area amministrativa-gestionale a tempo indeterminato** - per le esigenze **dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione** di Sapienza Università di Roma, (di cui n. 1 posto riservato al personale in servizio presso Sapienza Università di Roma rivestente la cat. D in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno che non sia incorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto, di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. … …… del ……

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

1) di essere nato/a…. il …….a…….(Prov. ……);

2) di risiedere in…….……. (Prov……) via …….……. n…… telefono fisso …….. telefono cellulare …….;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di altro paese dell'Unione Europea) …….……. o di essere in una delle condizioni specificate all'art. 3 del presente bando di concorso ……..;

4) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese straniero);

5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …….……..…… (Prov…….);

   in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi …….……;

6) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.

   In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) e di procedimenti penali pendenti…….……;

7) di essere in possesso così come previsto dall'art. 3 "Requisiti di ammissione", comma a) del presente bando di concorso, di uno dei seguenti titoli:

   Diploma di laurea Vecchio Ordinamento in …….……, conseguito presso l'Università di……., rilasciato in data…… con la votazione di ……..…

   Laurea Specialistica in …….…… appartenente alla classe …….. conseguita presso l'Università di ……. , in data …… con la votazione di ……

   Laurea Magistrale in …….……. appartenente alla classe …….. conseguita presso l'Università di …….…….…… , in data …… con la votazione di ……

In alternativa ai requisiti predetti il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso della laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99, o del successivo D.M. 270/2004, in …….…… appartenente alla classe …….., conseguita presso l'Università di …….., in data …….. con la votazione di …….. e di essere in possesso di particolare qualificazione professionale specifica attinente al ruolo richiesto e ricavabile da precedente esperienza lavorativa, di durata almeno biennale, prestata presso ……

……..dal ……. al ……. con la seguente qualifica/categoria e profilo professionale ricoperto (cfr. art. 3, lett. a):

……..

……

……

……

(indicare con precisione sia la qualifica/categoria sia il profilo professionale ricoperto);

8) di essere in possesso (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero) del decreto di equiparazione del predetto titolo di studio, emesso dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data ……., con n. …… (o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo);

9) per quanto riguarda gli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione: ……..,

   dal (indicare gg/mm/aa)…… al (indicare gg/mm/aa)……..……

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) di aver/di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego; (2)

(depennare una delle due condizioni)

……..…

…….……..

……..

12) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando di concorso

……

……(3);

14) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 (come risulta da allegata certificazione) ……;

15) **dichiara, inoltre, di essere dipendente a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma, inquadrato nella cat. C , dell'area ……. dal ……..……., in servizio presso la seguente Struttura**

……

tel ……..…..e di non essere intercorso negli ultimi due anni in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto. (**4**)

15) **di avere effettuato il versamento di € 10,00** sul conto corrente Unicredit Banca di Roma Codice Ente 9011778 Codice IBAN: IT 71I0200805227000400014148 Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale dello stesso bollettino **"Contributo partecipazione concorso"** con la specifica del codice del

concorso **(ARCOFIG/2D)** previsto dall'art. 4 del bando di concorso, **di cui si allega copia della ricevuta. (Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario anche a pagamento avvenuto il candidato viene escluso dalla partecipazione al concorso).**

Il sottoscritto dichiara di possedere i seguenti titoli valutabili di cui all'articolo 6 del bando di concorso: (descrivere il titolo riportando attentamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della valutazione: periodi, votazioni, giudizi, ecc. e barrare le righe non utilizzate)

1)……

2)……

3)……

4)……

5)……

6)……

7)……

8)……

9)……

10)……

11)……

12)……

13)……

14)……

15)……

16)……

17)……

18)……

19)…….

20)…….

Il/la sottoscritt…. elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via…….……..……..……n……

Città…….……provincia…….cap….…..

Telefono fisso …….……

Telefono cellulare ……

indirizzo posta elettronica …….……

posta PEC …….……..

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che nel caso di invio della domanda tramite posta elettronica certificata **i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF** ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due mega-bite e che l'eventuale disguido nel recapito di pec determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara inoltre di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.L.g.s. 196/2003, art. 189).

Data …… **Firma**

…….……..

(1) Le candidate coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

(2) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(3) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 8 del presente bando.

(4) Dichiarazione riservata esclusivamente al personale dipendente, a tempo indeterminato, di Sapienza Università di Roma, inquadrato nella cat. C.